

ALLEGATO 5 – OGGETTO: DISPOSIZIONI RELATIVE AL PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE DI CUI ALLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 E S.M.I..

Al fine di consentire a Poste Italiane S.p.A. - di dare attuazione alle disposizioni di cui alla Legge in oggetto sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi, il contraente riporta di seguito il Codice Identificativo Gara (CIG) e, ove necessario, il Codice Unico di Progetto (CUP).

CIG.....

CUP.....

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., Poste assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente rapporto contrattuale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 (Tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie", il Cliente si avvarrà per i pagamenti a mezzo bonifico del c.c.p. numero 3519106 intestato a Poste Italiane S.p.A.– Amministrazione – Servizi Centrali Fatturati IBAN IT74 E 07601 03200 000003519106 dedicato al progetto e riportato nella Convenzione/Accordo/CGS/Scheda Cliente, precisando nella relativa causale il Codice Identificativo Gara (CIG) indicativo del servizio/fornitura alla quale è dedicato, e, ove necessario, il Codice Unico di Progetto (CUP) nonché, in caso di servizi fatturati, il riferimento indicato in fattura come "B=xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx".

Di seguito sono indicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato:

GRECO CAMILLO	GRCCLL74B18H501L
ANNA MANGHETTI	MNGNNA64L70H501A
GUIDO MONTANINO	MNTGDU72R20H501Y
MARIO GIORGINI	GRGMRA61R15H501V
STEFANO CASELLA	CSLSFN63L08Z315C

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, L. 136/10, Poste si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi sugli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, mediante soggetti muniti di apposita procura, a mezzo di raccomandata.

Costituisce causa di risoluzione della Convenzione/Accordo/CGS, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.